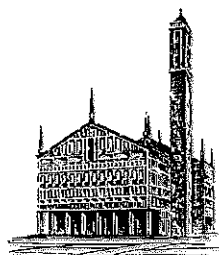


San Donato
Santa Barbara



NOTIZIARIO SETTIMANALE

Domenica 20 gennaio 2019 – II dopo l'Epifania

Scrutare i volti

Gesù compie il suo primo *segno* (l'evangelista Giovanni non usa mai il termine *miracolo*) ad una pranzo di nozze, a tutela della gioia degli sposi. L'evangelista sottolinea che con questo *egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui*. Quanta enfasi!

Eppure in un primo momento Gesù si rifiuta, e poi **agisce quasi controvoglia**: è Maria che lo stimola.

Cosa ha fatto cambiare intenzione a Gesù? Possiamo solo immaginarlo.

Gesù ha una grande capacità di osservazione: **si mette a scrutare i volti** delle persone che sono alla festa, fino a giungere ai volti degli sposi: raggianti, felici, avvolti e travolti dalla bellezza del momento; e ignari che la gioia potrebbe essere a rischio. Osservati i volti degli sposi, interviene.

Questo fa la differenza, e non solo per Gesù! Questo dobbiamo imparare: **osservare gli altri, scrutando i loro volti**, perché non siano numeri o categorie, ma **sempre e solo persone**, tutte alla ricerca della gioia vera.

Non è semplice, perché **occorre uscire da noi stessi**, dalla nostra prospettiva, **per vedere tutto da un altro punto di vista**. Ci chiede di **rifiutare i luoghi comuni** banali, vuoti, inutili, forse anche diabolici.

Oggi siamo immersi in un'onda di notizie dove **i volti scompaiono**.

Chissà se ci accorgiamo di **quanto sia disumano** questo modo di comunicare e, forse, anche di ragionare, dove ciascuno fa parte di una categoria (amico o nemico, italiano o straniero, uomo o donna, utile o inutile...), e non ha mai un nome, non ha mai un volto: è solo un numero, una cosa e, presto, sarà un problema.

Se non impariamo a riconoscere i volti prima o poi diventano tutti estranei, tutti nemici, anche quelli di casa. La cronaca lo dimostra, purtroppo.

Imparare a scrutare i volti fa miracoli, prima di tutto nel mio cuore.

Imparare a scrutare i volti significa **riconoscere che ciascuno cerca solo la gioia**, come può e come riesce. Significa riconoscere che **la mia gioia non può che passare dai volti che incontro**, vicini e lontani. Significa scoprire che **ciascuno ha accanto il Signore Gesù** in questa ricerca, Lui, **l'unico vero amico della gioia** di ciascuno. don Carlo

Avvisi

* **lunedì 21 gennaio 2019**, alle ore 21, presso il Centro Parrocchiale di S. Donato v. e m. si ritrovano i **due gruppi di lavoro inter parrocchiali** (S. Barbara, S. Donato, S. Enrico), scaturiti dall'incontro dei Consigli pastorali dello scorso 28 settembre:

1. il gruppo sulla proposta di **Iniziazione Cristiana**
2. il gruppo che riflette sulle elezioni del **nuovo consiglio pastorale**, allargando lo sguardo sul **significato del lavorare insieme tra diverse parrocchie**

Oltre alle persone che hanno già dato la disponibilità a partecipare, ai gruppi di lavoro si può sempre unire chi desidera dare il proprio apporto positivo e propositivo.

* **martedì 22 gennaio**, ore 21, presso la chiesa di S. Barbara: incontro dell'**Arcivescovo Mario Delpini** con i laici delle parrocchie della zona

* **sabato 26 gennaio**, presso la parrocchia di S. Barbara: **terzo incontro gruppo Acor**, dedicato alle persone separate, divorziate o in nuova unione; ore 19.30 cena condivisa, ore 21 incontro

* **sabato 26 e domenica 27** saranno presenti nelle nostre comunità gli incaricati di **Scarp de' Tennis**

* **giovedì 31 gennaio**, festa di S. Giovanni Bosco, alle ore 20.45 presso la Scuola Maria Ausiliatrice, incontro dedicato a tutti i genitori: **Educare i figli nell'epoca dei new media**; interviene don Domenico Storri, sacerdote, psicologo e psicoterapeuta

San Donato

* **domenica 20 gennaio**, ore 9,45: incontro del **gruppo famiglia**

* **domenica 20 gennaio**, ore 10.30: S. Messa con **l'inizio della catechesi del I anno** (II elementare)



* **domenica 27, festa della famiglia**: ore 10.30 S. Messa; a seguire flash mob in piazza e giochi in palestra per le famiglie; ore 12.45 aperitivo con tutti; chi desidera portare cibo e/o bevande per l'aperitivo scriva a barbarafoglia2009@libero.it; trovate le indicazioni più precise sulle locandine alle porte della chiesa

Santa Barbara

* domenica 27, **festa della famiglia**: dopo la Messa delle 10, giochi e pranzo in oratorio; per il pranzo iscrizioni presso don Daniele e Giovanna; maggiori dettagli nelle locandine in bacheca

* la **caritas parrocchiale** raccoglie nei giorni di sabato 26 e domenica 27 gennaio i seguenti **alimenti**: olio, riso, pasta, tonno, caffè, pomodoro, legumi

FUNZIONI DELLA SETTIMANA

			SAN DONATO		SANTA BARBARA
		ORA	INTENZIONI	ORA	INTENZIONI
DOMENICA Il dopo l'Epifania	20 gen	9,00		8,30	
		10,30	+ Luigi e Ilaria	10,00	
		12,00		11,30	
		18,00		18,00	† Cortese Francesco
LUNEDI' S. Agnese	21 gen	9,00	def. fam. Tafuri, Motta, Pignataro, De Biase	8,30	† Pietro, Luisa, Raffaele, Olimpia
		18,00	+ Maria Grazia Negretti – Giovanni Campatelli – Orazio Marino	18,30	† Staffieri Domenico
MARTEDI' Feria	22 gen	9,00	+ def. fam. Pizzulin e Cosson	8,30	† don Piergiorgio Colombo
		18,00	+ Fabio Bellinato e Renata Corti – Ermanno Bertello	18,00	† Pietro, Giovanna, Renato, Gemma Montuori
MERCOLEDI' Feria	23 gen	9,00		8,30	† Vincenzo, Rosa, Maria, Giuseppe, Gaetano, Giuseppina, Vincenzo
		18,00	+ Pellegrino La Sorella – Egidio Sarli – Adele	18,30	† Stefano e Purissima, Carlo, Rosa Galeazzi Spanò (legato)
GIOVEDI' S. Francesco di Sales	24 gen	9,00	+ Rosa Ronconi	8,30	† Rosa, Saverio, Pietro, Francesca
		18,00	+ Ciro Polverino e fam. def. – Girolama Cascone e fam. def. – Carlo e Saveria Ricciardi	18,30	† Alfonso Gutierrez
VENERDI' Conversione di S. Paolo	25 gen	9,00	+ Angelo Segù	8,30	† Draghi Luigi
		18,00	+ Giuseppe D'Eri	18,30	† Maria e Villa
SABATO S. Timòteo e Tito	26 gen	9,00		8,30	† Romano Terzoni
		18,00	+ def. fam. Mio e Argentin	18,30	† Lorenzo Capra e papà Paolo
DOMENICA S. Famiglia di Gesù	27 gen	9,00		8,30	† Cortese Francesco
		10,30		10,00	† Pietro, Luisa, Raffaele, Olimpia
		12,00		11,30	† Staffieri Domenico
		18,00		18,00	† don Piergiorgio Colombo

Dal Vangelo secondo Giovanni

(2,1-11)

In quel tempo. Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servi che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte ora il vino buono finora".

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.